



CITTA' DI SPOLTORE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 83 DEL 28/12/2018

OGGETTO: Approvazione modifica statutaria della società in house “Spoltore Servizi srl” – Provvedimenti

L'anno duemiladiciotto, addì ventotto, del mese di Dicembre alle ore 10:48, in Spoltore e nella Casa Comunale

IL CONSIGLIO COMUNALE

convocato nei modi e forme di legge, con lettera d'invito N. 41399, del 20/12/2018, si è riunito in sessione straordinaria pubblica di prima convocazione, nelle persone dei Signori:

COGNOME E NOME	PRESENTE	COGNOME E NOME	PRESENTE
BERARDINELLI CINZIA	SI	PACE PIERPAOLO	SI
BURRANI STEFANO	SI	PARIS ANTONELLA	SI
CONTI VALENTINA	SI	PASSARELLI FILOMENA	SI
DI LORITO LUCIANO	SI	PIETRANGELO CARLO	SI
FEBO GIANCARLO	--	SBORGIA ANDREA	SI
FEBO MARINA	SI	SBORGIA FRANCESCA	SI
FEDELE GIORDANO	SI	SCURTI EMILIA	SI
MASCIOVECCHIO LORIS	--	SPADOLINI DANILO	--
MATRICCIANI LUCIO	SI		

Presenti n° 14 Assenti n° 3

Sono altresì presenti I seguenti Assessori:

TRULLI CHIARA, SEBASTIANI STEFANO, DI GIROLAMO QUIRINO, RULLO ROBERTA

Partecipa il Segretario Generale Dott. PERTOSA BASILIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Presidente, MATRICCIANI LUCIO, il quale riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta, che è pubblica, ed invita a deliberare sull'oggetto sopra specificato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Spoltore ha costituito con atto notarile rep. n.35611, raccolta n. 3180 dell'11/01/2007, modificato con atto rep. N. 37712, raccolta n. 4659 del 9/02/2010 nonché con atto notarile rep. 5204, raccolta n. 3572 del 13/10/2016, una società unipersonale interamente partecipata dal Comune medesimo, denominata "Spoltore Servizi srl" con sede in Spoltore;
- che con delibera di Consiglio Comunale n° 55 del 21/09/2016 è stato approvato il nuovo Statuto della Spoltore Servizi unipersonale in house srl;
- che con delibera di Consiglio Comunale n°12 del 08/03/2018 sono state approvate modifiche allo Statuto della Spoltore Servizi unipersonale in house srl;

Dato atto che l'art. 2 dello Statuto approvato con la citata delibera di CC n°55/2016 e successivamente modificato stabilisce, tra l'altro, al comma 1: *"La Società ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in forma diretta dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilità sociale....."*

Per il raggiungimento delle suddette finalità, la società esercita le seguenti attività:

- 1) *Trasporto scolastico.*
- 2) *Gestione Mense scolastiche*
- 3) *Servizi cimiteriali*
- 4) *Illuminazione votiva*
- 5) *Illuminazione pubblica*
- 6) *Verde pubblico*
- 7) *Manutenzione ordinaria strade,*
- 8) *Sorveglianza del territorio e pronto intervento,*
- 9) *Manutenzione e riparazione immobili, attrezzature e manufatti di parchi e giardini, fontane pubbliche,*
- 10) *Manutenzione e rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale,*
- 11) *Allestimento di luoghi ed edifici per manifestazioni varie o per compiti istituzionali;*

Visto l'art.4, comma 4 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., avente ad oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il quale dispone, tra l'altro, che le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a) (*"produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi"*), b) (*"progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016"*), d) (*"autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento"*), e) (*"servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016"*);

Rilevato che, dal tenore delle succitate disposizioni, la vigente disciplina normativa consente alle società in house di cumulare la gestione di servizi pubblici locali con la gestione di servizi strumentali;

Considerato

- che questo ente da sempre si è avvalso dell'affidamento all'esterno della gestione completa dei tributi c.d. "minori" ICP, DPA e TOSAP, infatti, l'affidamento all'esterno di tali servizi a soggetto privato (concessionario) mediante gara ha assicurato, in virtù del principio della libera concorrenza, di contenere i costi migliorando la qualità dei servizi offerti, in un processo volto a promuovere l'efficienza e l'efficacia del processo;
- Che in linea con quanto sopra, con delibera C.C. n. 82 del 29.12.2015 ad oggetto "Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del servizio di pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Atto d'indirizzo " si sono individuati i criteri per lo svolgimento della gara volta, di nuovo, alla esternalizzazione in concessione della gestione dei tributi TOSAP, ICP e DPA, non avendo dubbi circa l'individuazione del modello gestionale del quale avvalersi a tale scopo, rispetto alle alternative previste dall'art. 52 del 507/93;
- Che la gestione dei tributi degli enti locali in generale e in particolare il servizio di gestione ICP, TOSAP, e DPA si avvale di diversi apparati normativi, quello legato ai tributi (D.Lgs.507/1993, D.Lgs. 446/97, D.lgs.n.23/2011, Legge n. 23/2014 oltre alle modifiche che sono state apportate pressoché annualmente con le c.d. " Legge finanziarie", oggi, "Legge di bilancio") e quello, che qui rileva, inerente la riscossione dei tributi, strutture normative soggette da circa un decennio ad un processo di riforma, che ancora non può dirsi completamente concluso;
- il D.L. n. 193/2016 in vigore dal 1° luglio 2017, chiude il processo di riforma sulla riscossione dei tributi locali, la portata innovativa di tale decreto consiste nella soppressione di Equitalia spa e in sua vece, la creazione di Agenzia delle entrate – Riscossione spa, e nel fatto che tale nuovo soggetto potrà svolgere l'attività di riscossione per conto degli enti locali, senza il previo espletamento della selezione dell'affidatario, prevista dalla procedura ad evidenza pubblica. Il 1 luglio 2017 è scaduta l'ultima proroga, che le società del gruppo Equitalia, affidatarie ex commi 24 e 25 dell'art. 3 del D.L. n. 203/2005, hanno potuto godere ope legis, predisposti con una serie di rinvii.

Richiamata la propria deliberazione n°71 del 28/09/2017, avente ad oggetto "Riscossione coattiva entrate comunali: delega delle funzioni delle attività all'Agenzia delle Entrate- Riscossione", con la quale l'ente affidava ad Agenzia delle Entrate – Riscossione spa la riscossione coattiva delle entrate comunali ad eccezione della Tosap, Icp e dpa in quanto già in concessione ad Ica srl;

Preso atto che con nota del 20/07/2018 la Centrale Unica di committenza, Suape, con la quale il comune di Spoltore è convenzionato, comunica la chiusura del procedimento di gara avviata dall'ente per l'affidamento in concessione dei tributi ICP, DPA e TOSAP, con esito di gara deserta;

Richiamata la deliberazione di Giunta n°187 del 11/12/2018, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All.1), con la quale:

- si dava atto di come sia di cruciale importanza, rivalutare le modalità di gestione delle proprie entrate tributarie, soprattutto in considerazione dei mutati scenari, sia normativi che di mercato nell'ottica di favorire una maggiore economicità ed efficacia, anche attraverso la necessità di accorciare la filiera dei passaggi che generalmente caratterizzano il tributo dalla nascita (il verificarsi del presupposto d'imposta) alla sua naturale estinzione (riscossione);
- si rilevava che nello svolgimento dei servizi affidati in regime di proroga fino al 31/12/2018 all'attuale gestore si sono registrate diverse criticità, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi, che non risultano rispondenti in modo adeguato alle esigenze dell'ente. In particolare:
 - il progressivo rallentamento delle procedure di riscossione,
 - l'inadeguatezza degli applicativi informatici (tra l'altro non resi disponibili all'ente);
 - la scarsa efficacia nelle procedure di accertamento e del recupero coattivo (l'attività di accertamento è limitata al recupero dei mancati versamenti e non a delle rilevazioni territoriali quali censimenti, ecc.) ;
 - contrazione dei gettiti dei tributi riscossi/amministrati;
- si rilevava, altresì, che il ricorso al mercato con affidamento competitivo a soggetto privato, in concessione, mediante gara, a seguito dell'esperienza della gara citata avviata con determina n.326 del 06.12.2017 con esito negativo, ossia andata deserta, ha evidenziato una grossa criticità, la non convenienza economica per l'ente; infatti l'offerta a base di gara, di un aggio pari al 29% (circa 11 punti in più rispetto all'attuale aggio) è da considerarsi non più appetibile per le società presenti sul mercato(anche per l'attuale gestore), ritenendo, pertanto, che la esternalizzazione del servizio, stante le mutate condizioni del mercato, non possa essere più perseguita per eccessiva onerosità;
- si dava atto, pertanto, che riguardo la gestione dei tributi ICP, DPA e TOSAP, le opzioni perseguibili sono sintetizzabili in: assunzione del servizio in economia diretta oppure affidamento diretto secondo il modulo in-house providing;

Considerato:

- che, a causa principalmente dei vincoli di finanza pubblica all'ampliamento dell'organico e ai limiti per il contenimento delle spese, non è percorribile l'ipotesi dello svolgimento in economia di tutte le diverse componenti del servizio di gestione e riscossione, anche coattiva, delle entrate tributarie *de quo*;
- che, seppure ad oggi la società totalmente partecipata dall'ente Spoltore Servizi srl, non è in possesso dei requisiti afferenti l'organizzazione, l'esperienza e dotazioni strumentali e tecnologiche per lo svolgimento della gestione dei tributi ICP, DPA e TOSAP, ciononostante l'acquisizione delle predette dotazioni da parte della citata società in house è da ritenersi soluzione da perseguire nel più breve tempo possibile nella prospettiva dell'affidamento dei tributi in argomento;

- Che , in ogni caso i vantaggi derivabili da un affidamento in house-providing di servizi inerenti la gestione dei tributi in oggetto sono:
 - Dal punto di vista della governance, la gestione in forma societaria, con un totale controllo pubblico, per le attività di conclamata e deliberata pubblica utilità, ha lo scopo di assicurare ai cittadini e imprese un sistema di produzione di servizi sempre più efficiente e efficace. La società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità ed immediatezza di regole decisionali. In ragione del “controllo analogo” e della “destinazione prevalente”, la società in house non può ritenersi terza rispetto all’amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell’Amministrazione affidante.
 - Dal punto di vista dell’efficienza gestionale, un razionale utilizzo di una società pubblica può concorrere ad elevare la qualità dei servizi resi ai cittadini riducendo i costi. La gestione dei servizi avviene in modo imprenditoriale sviluppando un approccio basato sull’analisi dei servizi svolti.

Atteso che nella citata deliberazione di Giunta n°187/2018, in base all’esito negativo della verifica relativa all’esternalizzazione di servizi strumentali e in virtù della vigente disciplina normativa che consente alle società in house di cumulare la gestione di servizi pubblici locali con la gestione di servizi strumentali, si autorizzava l’avvio dell’iter amministrativo al fine di verificare la sussistenza di condizioni tecniche, organizzative e contabili per modificare lo Statuto della Società Spoltore Servizi prevedendo l’esecuzione oltre che di servizi pubblici locali anche di servizi strumentali quali il supporto all’ente nella gestione dell’Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa sull’occupazione sulle aree e spazi pubblici e si esprimeva, altresì, indirizzo affinché nelle procedure di affidamento a soggetti terzi vengano adottate misure, compatibilmente con i principi nazionali e comunitari, a garanzia dei lavoratori impiegati dall’attuale gestore per i servizi oggetto di gara e sia assicurato il controllo tempestivo dell’Ente sull’operato dei soggetti affidatari con particolare riguardo al rispetto degli obiettivi di qualità di servizi resi all’utenza e di gettito, i quali devono tendere ad un progressivo e sensibile miglioramento rispetto agli standards attuali;

Vista la nota protocollo n°40931 del 18/12/2018, indirizzata alla Segreteria Generale, che si allega al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale (All.2), con la quale il Vice Sindaco chiede di valutare la possibilità di inserire all’art.2 comma 1 dello Statuto della Spoltore Servizi anche il servizio di custodia, pulizia e sorveglianza degli immobili di proprietà pubblica: impianti sportivi e locali comunali;

Considerato che l’esigenza di affidare in house providing i suindicati servizi nasce dalla carenza di personale che impedisce al Comune di Spoltore di adibire proprie unità alla cura dei medesimi, oltre che dall’intento di perseguire obiettivi di efficienza efficacia ed economicità;

Preso atto, altresì, che appare necessario, per ragioni giuridiche e organizzative, trasferire la sede legale della Spoltore Servizi srl da via Di Marzio, 66 (sede comunale) a Strada Statale 16 bis dove è ubicata la sede della Spoltore Servizi;

Ritenuto, pertanto, per le ragioni evidenziate in narrativa, di apportare all'art.2 comma 1 del vigente Statuto della Spoltore Servizi unipersonale in house srl la seguente modifica: aggiungere dopo il numero 11) i numeri 12) Supporto al Comune di Spoltore nella gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa sull'occupazione sulle aree e spazi pubblici e 13) Custodia, pulizia e sorveglianza degli immobili di proprietà pubblica: impianti sportivi e locali comunali;

Dato atto che la verifica sulla congruità tecnico contabile delle modifiche in oggetto è correlata all'approvazione di appositi atti di programmazione ai quali si rinvia per il perfezionamento della presente procedura, con riferimento, in particolare, alla documentazione relativa a strumenti di pianificazione tecnica, organizzativa e contabile comunque denominati, attestante la capacità di sostenere la gestione dei citati servizi strumentali;

Acquisiti i pareri ai sensi dell'art.49 d.lgs. n°267/2000;

Visto il d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Uditi gli interventi dei consiglieri come allegato resoconto che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con votazione espressa per alzata di mano: Favorevoli 10, contrari 2 (Pace – Paris), astenuti 2 (Berardinelli – Scurti)

Delibera

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Di trasferire la sede legale della Spoltore Servizi srl da via Di Marzio, 66 (sede comunale) a Strada Statale 16 bis dove è ubicata la sede della Spoltore Servizi;
- 3) di apportare all'art.2 comma 1 del vigente Statuto della Spoltore Servizi unipersonale in house srl la seguente modifica: aggiungere dopo il numero 11) i numeri 12) Supporto al Comune di Spoltore nella gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa sull'occupazione sulle aree e spazi pubblici e 13) Custodia, pulizia e sorveglianza degli immobili di proprietà pubblica: impianti sportivi e locali comunali;
- 4) Di Dare atto che la verifica sulla congruità tecnico contabile delle modifiche in oggetto è correlata all'approvazione di appositi atti di programmazione ai quali si rinvia per il perfezionamento della presente procedura, con riferimento, in particolare, alla documentazione relativa a strumenti di pianificazione tecnica, organizzativa e contabile comunque denominati, attestante la capacità di sostenere la gestione dei citati servizi strumentali;

Quindi

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con successiva e separata votazione : Favorevoli 12 , contrari 2 (Pace – Paris), astenuti nessuno dichiara la presente, immediatamente eseguibile, stante l'urgenza ai sensi dell'art.134 – comma 4° - D.L.gvo n°267/2000.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile di Servizio ai sensi dell'art. 147/bis del TUEL 267/2000 e dell'art. 11 del Regolamento sui controlli interni in ordine alla proposta n.ro 2247 del 20/12/2018 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile del Servizio Dott. PERTOSA BASILIO in data 20/12/2018.

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il Responsabile dell'area Economica Finanziaria, ai sensi del D.Lgs. 267/2000 art. 151 c. 4, in ordine alla regolarità contabile sulla proposta n.ro 2247 del 20/12/2018 esprime parere **FAVOREVOLE**.

Parere firmato dal Responsabile Dott.ssa MELIDEO ANNA MARIA in data 21/12/2018.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Presidente
MATRICCIANI LUCIO

Segretario Generale
Dott. PERTOSA BASILIO

NOTA DI PUBBLICAZIONE N. 118

Il 17/01/2019 viene pubblicata all'Albo Pretorio la Delibera di Consiglio N.ro 83 del 28/12/2018 con oggetto: **Approvazione modifica statutaria della società in house "Spoltore Servizi srl" – Provvedimenti**

Resterà affissa per giorni 15 ai sensi dell'art 124 del T.U. 267/2000.

Esecutiva ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Nota di pubblicazione firmata da BALDONIERI ITALIA il 17/01/2019.

Punto n. 3 all'Ordine del Giorno: Approvazione Modifica Statutaria della Società in House "Spoltore Servizi " srl - Provvedimenti.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Faccio una proposta, che mi è stata anche richiesta; facciamo altre tre delibere e poi facciamo una breve interruzione. Passiamo al punto numero 3: "Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale n. 2247 del 20.12.2018, proposta all'ufficio Segretaria Generale. Approvazione Modifica Statutaria della Società in House Spoltore Servizi srl". Il Relatore è il Sindaco, prego.

SINDACO

Grazie, Presidente. Questa delibera diciamo che fa il paio rispetto ad altre modifiche statutarie della Spoltore Servizi, cioè è intenzione dell'Amministrazione allargare l'oggetto sociale della società, perché ha intenzione di esternalizzare alcuni servizi.

Cioè per intenderci, alcuni sono già esternalizzati perché comunque quando non viene svolto direttamente dall'ente, seppure con la società in house di cui il Comune detiene il 100% ma è sempre un'esternalizzazione. Per quanto riguarda quei servizi legati alla gestione dell'imposta comunale, dei diritti delle pubbliche affissioni, della tassa dell'occupazione, erano dei servizi esternalizzati in passato rispetto a delle vere e proprie gare di appalto. Queste a seguito di un paio – credo Assessore Trulli – di gare espletate e andate deserte, visto che la normativa viene incontro all'amministrazione rispetto al passato, vogliamo sperimentare e intraprendere un discorso di gestione in house di alcuni servizi.

Con questa occasione vorremmo provare a gestire l'imposta comunale sulla pubblicità, i diritti sulle pubbliche affissioni e le tasse di occupazione, e in futuro ovviamente gestire anche i tributi più importanti. È un passo ambizioso che noi vogliamo fare, visto che oggi la società Spoltore Servizi dal 2016 è stata sostanzialmente... è stato ripianato un debito, è stata ricapitalizzata, sono stati dati nuovi servizi, già credo con questo Consiglio Comunale ha dato nuovi servizi.

Questo è un ampliamento dell'oggetto sociale, uno rispetto a quello che riguarda la questione delle imposte, legato alla pubblica affissione e in futuro vedremo cosa; poi anche altre questioni che noi dovremmo andare all'esterno, quindi riguarda la pulizia degli immobili comunali, la custodia e la sorveglianza degli immobili di proprietà del Comune per quanto riguarda gli impianti sportivi e per quanto riguarda i locali comunali. Per quanto riguarda la pulizia negli anni abbiamo sperimentato e per un certo punto è andata bene rispetto all'utilizzo di coloro i quali... i cosiddetti l.s.u., quindi persone collocate in mobilità che espletavano dei servizi per conto del Comune. Oggi la normativa sta cambiando, iniziamo ad avere dei problemi e quindi valutiamo l'ipotesi al posto di andare all'esterno, quindi nella società del privato, di provvedere direttamente con la nostra società in house.

Poi per quanto riguarda la custodia degli impianti comunali e pubblicitari, anche lì vorremmo rivedere quella che oggi è la gestione, tenendo conto che – dico al Consiglio Comunale – questa è una modifica dell'oggetto sociale. A seguito di questa volontà del Consiglio Comunale, che investe la società comunale, ci sarà un'assemblea soci, il Sindaco in assemblea soci dice "Guarda che il Consiglio Comunale vuole modificare questo oggetto sociale". La società presenterà al Comune un piano industriale, che dovrà avere una capacità di... Il Comune, ripeto, può anche non attivarla; oggi il Consiglio Comunale può dire "Io vorrei fare questo" oppure l'Amministrazione potrà dire "Io rispetto a questo oggetto sociale che vado a cambiare – quindi la pulizia e la custodia – voglio fare solo i tributi" e quindi si chiederà solo un piano industriale rispetto ai tributi. Il piano industriale dovrà tener conto di quella che è la congruità dei prezzi, cioè quello che è il

libero mercato, quello che più volte abbiamo ripetuto, l'economicità, l'efficienza e l'efficacia del servizio offerto, non potrà fare un servizio discostato da quello che è il mondo reale altrimenti sarebbe una sorta di concorrenza. È un modo per far crescere il nostro gioiellino, che è la società Spoltore Servizi, è un modo per confrontarci rispetto a servizi nuovi, anche servizi importanti che necessitano di certe competenze specifiche, come la gestione delle imposte, dei tributi, però è un modo per crescere.

Quindi la società, se voi vedete, nel tempo piano piano sta crescendo e credo che anche questa è una bellissima sfida. Sono certo e non escludo – poi non andrà così – che la società sarà in grado ad un piano industriale dettagliato. Poi sicuramente torneremo in questo Consiglio Comunale, per vedere se è in grado o meno e poi il Consiglio deciderà se affidare decisamente questi servizi nuovi alla nostra società che oggi gode di buona salute.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Ci sono interventi? Prego Consigliere Pace.

CONSIGLIERE PACE

Grazie. Volevo capire nella delibera, per quanto riguarda questo passaggio: "Le procedure di affidamento a soggetti terzi vengono impiegate ad attuale gestore per i servizi oggetto di gara, e sia assicurato il controllo tempestivo dell'ente dei soggetti affidatari...". Per quanto riguarda il personale, in pratica, che attualmente ha gestito questo settore, le conseguenze. Poi di quali somme parliamo, naturalmente a spanne, per quanto riguarda le somme di riscossione dell'imposta sulla pubblicità.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Prego Sindaco.

SINDACO

Il servizio che oggi affida il Comune introita circa 250 mila euro, di cui 190 vengono al Comune e 60 alla società aggiudicataria, euro più euro meno.

Parliamo di imposte, però l'ambizione che ha l'Amministrazione è quella di aprire e avere una società pubblica che gestisce i tributi, una propria società che oggi parte con questi tipi di imposte, con questi tributi, e ci auguriamo domani di avere la gestione di tutti gli altri tributi. Però il gettito è 250.000 euro ...(intervento fuori microfono)... sì, sì tutte queste... ...(intervento fuori microfono)... esatto, imposta comunale sulla pubblicità, la TOSAP e i diritti sulle pubbliche affissioni.

Il Comune introita circa 250.000 euro, di cui 60 rimangono alla società rispetto alla gara e 190.000 a copertura del servizio. Poi l'altra cosa che mi ha chiesto il Consigliere Pace sul personale. Il personale attuale, noi dovremmo attuare quei meccanismi di salvaguardia dei livelli occupazionali.

È chiaro che quando si presenta un piano industriale, quindi quando lo presenterà, la società può pure dire "Caro Sindaco, voi Consiglio Comunale ci dite di fare questo. Io ti presento un piano industriale che non soddisfa le aspettative del Consiglio Comunale", ma il piano industriale generalmente riporta i costi e il personale con cui la società gestisce un servizio. La società non può andare in perdita, perché la perdita della società Spoltore Servizi è una perdita del Comune, quindi si deve mantenere in equilibrio, dicono i tecnici il "break even point" il cosiddetto punto di equilibrio dove la domanda e l'offerta si trovano in equilibrio, quindi deve essere soddisfatto questo punto.

Per quanto riguarda i dipendenti attuali quello che noi peroriamo è la clausola delle salvaguardie occupazionali che ci sono in questi casi, tenendo conto che la società Spoltore Servizi dovrà necessariamente dotarsi di personale qualificato, non può non

dotarsi di personale qualificato rispetto a questo, perché parliamo di servizi completamente diversi e nuovi, quindi deve fare formazione e dotarsi di personale qualificato. Credo che sia una bella sfida ed implementiamo l'oggetto della società.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Prego, Consigliere Pace.

CONSIGLIERE PACE

Ringrazio per la risposta. La situazione qui deve essere un attimo rivista dalla situazione iniziale di questa volontà che oggi esprime l'Amministrazione, ovvero in passato erano stati fatti già diversi bandi che sono andati purtroppo deserti.

Andiamo ancora oltre; questo servizio è stato affidato dal 2010-2011, se non mi sbaglio, all'attuale ICA, non ha avuto mai un seguito attraverso dei bandi ed è stato sempre prorogato fino ai giorni nostri. Io e la Consigliera Paris abbiamo sollevato grossi dubbi su com'è stato gestito questo bando, la risposta all'epoca dell'Assessore fu che i dirigenti avevano fatto questa scelta, però a nostro parere ci sono delle criticità e delle gravità che stanno venendo fuori con questa delibera; cioè che non si è saputo gestire questo settore. Non si è saputo gestire questo settore perché se questa Amministrazione avesse avuto la volontà di far gestire questo servizio alla Spoltore Servizi, non avrebbe fatto il bando, già a inizio mandato avrebbe potuto fare questa scelta.

Oggi questa scelta non è voluta da una volontà politica chiara, è voluta perché c'è un'esigenza, perché non si riesce in qualche maniera a dare questo servizio in gestione. Purtroppo i dati sono questi, puoi pure non credere però i bandi deserti sono il fatto eclatante ed evidente che c'è qualcosa che non va.

Dovuto a che fatto? Da una precedente situazione che si è creata con la ICA qualche anno fa, che non avevano più gestito il discorso delle sanzioni riguardante il codice di violazione della strada.

Allora adesso mi fa sorgere dei dubbi. Innanzitutto, Sindaco, qua rifacciamo un nuovo cambio per quanto riguarda lo statuto, l'oggetto sociale, eccetera, eccetera, però attenzione come come dissi all'epoca, vorrei capire e vorrei anche la presenza dell'Amministratore delegato, che ci spiegasse in maniera chiara ed evidente...(intervento fuori microfono)... ma non è un discorso di procedura, non è che uno va a fare un salto nel blu e dice "Io intanto faccio questo e dopo vediamo che cosa succede quando mi fa il piano industriale" io come Consigliere voglio capire se effettivamente c'è questo discorso che stai dicendo tu, di efficacia e di efficienza, oppure andiamo a fare una scelta che magari non è la scelta giusta, che invece di dare dei benefici ai cittadini porterà invece nuove spese. Lo posso pensare, non avendo delle carte in mano per potere giudicare questo? O tu ad un certo punto, quando ti darà il piano industriale, vuoi farci credere che ad un certo punto dirai "Non va bene perché non è più efficiente economicamente e quindi cambiamo strada un'altra volta"....(intervento fuori microfono)... non si può fare, però allo stesso tempo oggi andiamo a dare alla società Spoltore Servizi, che avrà le competenze, visto che mi stai pure dicendo che dovrebbe riassorbire due unità che dovrebbero essere attualmente della ICA, perché per salvaguardare da quello che mi state dicendo......(intervento fuori microfono)... degli attuali che svolgono questo ruolo...(intervento fuori microfono)... dopo, certamente, io parlo sempre nel futuro quando verrà dato questo servizio alla Spoltore Servizi.

Quindi secondo me è stato gestito malissimo e oggi secondo me si ricorre a questo strumento non per un discorso di volontà politica, ma perché c'è un'esigenza che ormai non si riesce più a gestire.

Spero che abbiano le competenze, quelli della Spoltore Servizi, che sicuramente hanno dato in passato capacità di poter dare risposte immediate, però qui andiamo in un

settore tecnico dove le società non è che nascono così per la riscossione tributi, devono avere un'iscrizione all'albo, devono avere persone preparate a livello normativo, devono avere anche persone che materialmente svolgono questa attività.

Allora mi pare chiaro che io da amministratore vorrei conoscere i costi che la società in house dovrà in qualche maniera supportare, mi sembra chiaro ed evidente. Sennò facciamo una cosa; domani rincontriamoci per aumentare nuovamente l'oggetto sociale della Spoltore Servizi, facciamogli fare tutto tranne la gestione dei rifiuti perché quella non si può fare, così risolviamo tutto quanto. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Ci sono altri interventi? Prego Consigliera Febo.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Io penso che ci sia stata una gara, da quello che ho capito, ne abbiamo discusso stamattina in Commissione Bilancio, infatti abbiamo ritardato poi l'inizio del... ..(intervento fuori microfono)... no, noi stamattina ne abbiamo parlato un attimo... ..(intervento fuori microfono)... lo pure penso che noi tutti dobbiamo ragionare sul fatto di come deve essere effettivamente gestito un servizio, deve essere gestito nel miglior modo possibile questo servizio, giustamente.

Uno dice "Come lo vogliamo gestire?" fino adesso ce l'ha avuto un privato. Scade chiaramente il contratto con questo privato, vediamo un po' se qualcuno è interessato a portare avanti questo servizio, privatamente chiaramente.

Si fa l'avviso, non risponde nessuno, oggi parliamo di affidare alla Spoltore Servizi personalmente, non so se la Spoltore Servizi si deve un attimo mettere sul pezzo su questo fronte, perché non ha gestito fino adesso. Ma se non hai nessuno che ti risponde all'avviso pubblico, quando tu fai una procedura aperta, significano tante cose; che il servizio non è economico, che non è conveniente.

A quel punto alla fine devi dire "Meno male che c'è la Spoltore Servizi, perché sennò come facciamo a portare avanti questa cosa?". Allora dobbiamo ragionare, forse, sul fatto di vedere come rendere più appetibile questo servizio affinché poi nel mercato ci sia qualcuno che ti fa l'offerta, ma non è che poi fa un miracolo, cioè puoi cambiare più di tanto. Quindi onestamente secondo me più che dire "La Spoltore Servizi ha le competenze" dovremmo dire "Meno male che abbiamo l'alternativa nel frattempo" perché il mercato non ha risposto. Io pure avevo questa visione, però quando ho appreso che c'è stato un avviso al quale poteva partecipare anche la stessa società esistente e non ha partecipato, attenzione. Quando uno legge questo alza le mani e dice "Va beh, allora cerchiamo..." ..(intervento fuori microfono)... magari adesso ci dice questo dettaglio, perché io non lo conosco, però effettivamente si ferma un po' il discorso di fronte a questo.

A me pure, per esempio, mi piacerebbe una società molto smart, molto veloce, molto efficiente, che ci risolve subito... però il mercato in questo momento ci ha detto che non c'è, comunque non c'è nessun interesse. Riflettiamo magari sul motivo del perché è antieconomico, magari lo possiamo anche fare andando a vedere i dati, informandoci, noi solo stamattina abbiamo preso atto di questa cosa e devo dire che il nostro gruppo non ha tutti questi dettagli.

Però sicuramente l'elemento chiave è che il mercato non ha risposto a questo avviso aperto, quindi c'è stata una domanda a tutti e nessuno ha risposto. Chiaramente se nessuno ha risposto, mi sembra evidente che abbiamo... non ha risposto nemmeno la società che ce l'ha in piedi adesso, quindi questo è un segnale e non possiamo fare finta. Magari ragioniamo, tanto si può sempre cambiare, nessuna scelta è irreversibile tutto sommato.

Poi magari se il Sindaco ci dà qualche dato in più su questo aspetto, per favore, perché non è che abbiamo potuto approfondire molto questi termini.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Altri interventi? Prego Consigliere Fedele.

CONSIGLIERE FEDELE

Grazie, Presidente. Mi trovo in questa occasione in totale accordo con quanto ha già detto la Consigliera Febo. Un servizio che veniva gestito a maggior ragione in proroga già da diverso tempo, è ovvio che non poteva andare all'infinito questa situazione.

Quindi è ovvio che la prima cosa che si fa è rivolgersi al mercato. In questa occasione, come ha detto la Febo, avrebbe potuto partecipare anche il vecchio gestore, tra l'altro è stata aumentata la percentuale dell'aggio quindi teoricamente doveva essere un servizio ancora più favorevole, invece nessuno ha risposto. Quindi si pone ovviamente un problema, si pongono dei quesiti anche rispetto a questo servizio, che evidentemente non è così appetibile ai privati.

Abbiamo oggi questa possibilità, ricordiamoci che stiamo parlando di una società partecipata dal Comune al 100%, una società che non ha come obiettivo quello di fare utili. Facciamo anche un qualcosa di positivo per rafforzare questa società, se questa cosa dovesse andare in porto, una società che solo qualche tempo fa, ricordiamoci, ha rischiato la chiusura e di mandare a casa anche gran parte della sua forza lavoro.

Quindi questa può essere un'occasione, ancora una volta, è ovvio che ci sarà un piano industriale però non possiamo mettere il carro davanti ai buoi, prima dobbiamo creare le condizioni affinché poi si possano fare delle valutazioni. Le valutazioni possono essere a grandi linee nell'aria, quindi si immagina se un servizio può o non può essere eseguito, è ovvio che poi va messo nero su bianco.

Chi ha seguito anche le recenti modifiche della Spoltore Servizi, sa che poi non è il Sindaco che decide se un servizio viene o non viene dato, ma c'è stato un lungo interloquire tra l'amministratore della Spoltore Servizi con i responsabili del servizio. Anche le indicazioni sono state limate in diversi modi, anche rispetto a quello che era il primo piano industriale che è stato poi cambiato notevolmente.

Ho seguito, ad esempio, la riorganizzazione della parte cimiteriale della Spoltore Servizi e anche lì c'è stato un continuo scambio di opinioni tra queste due persone che sono andate poi completamente a modificare anche quelle che erano le richieste rispetto alle proposte iniziali.

Quindi questo verrà in una fase successiva, è ovvio che lì poi si farà l'ultima valutazione, non saremo noi a farla ma c'è un responsabile che deve assumersi anche la responsabilità di quello che dice; quindi sicuramente non potrà fare a meno di dire se effettivamente quel servizio è o non è economico, in quel modo in cui ci viene proposto, si assumerà lui in primis le responsabilità e quindi non può delegare soltanto alla politica la scelta o l'affidamento di quel servizio.

È ovvio che la politica da parte sua cerca e trova le soluzioni, siamo stati tutti eletti e ci siamo candidati per questo, per aiutare e agevolare la ricerca delle soluzioni. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Altri interventi? Consigliera Paris, prego.

CONSIGLIERE PARIS

Grazie. Io torno un po' a ritroso nel tempo, perché quando fu fatta la gara per il servizio di riscossione non partecipò nessuna ditta, e la ditta ICA inviò una missiva in cui diceva che era oneroso il servizio. Quindi comunque non aveva nessun interesse,

l'interesse poteva averlo solo se a gara deserta poteva formulare una concreta proposta concordata con gli uffici comunali.

Quindi quella gara è antieconomica, tenendo conto che fu aumentato anche un aggio dal 18% fu passato al 29%-30%, comunque non aveva nessun interesse anche perché probabilmente il loro utile risultava nelle contravvenzioni, che furono tolte senza nessuna delibera. Il servizio è stato prorogato più volte, però una delibera per togliere le contravvenzioni non furono fatte, forse l'utile per loro era proprio nelle contravvenzioni. I dipendenti della Spoltore Servizi sono sicuramente pronti e disponibili, però la competenza non so se ce l'hanno per fare questo servizio qui, sicuramente si dovranno fare dei corsi o si appoggeranno a qualcun altro... ..(intervento fuori microfono)...

PRESIDENTE MATRICCIANI

Fate finire di parlare.

CONSIGLIERE PARIS

Mi sembra di aver capito pure che l'ente avrà un supporto in merito a queste tasse, invece la Spoltore Servizi – sempre se non ho capito male – dovrebbe avere il servizio per le affissioni, ma anche affiggere un poster o manifesto notevole comunque non è facile.

Quindi come si fa a dare dal 1 gennaio, eventualmente, alla Spoltore Servizi questo servizio qua? Poi volevo sapere anche con quale aggio si intende procedere. Non abbiamo niente, non abbiamo costi, non abbiamo utili, non abbiamo niente. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Prego Consigliere Sborgia Andrea.

CONSIGLIERE SBORGIA ANDREA

Grazie, Presidente. Personalmente mi vorrei unire sia allo scetticismo che manifestano i colleghi Pace e Paris, perché giustamente sono riflessioni che se vogliamo hanno un loro perché.

Allo stesso tempo mi unisco anche alla positività manifestata non soltanto dalla collega Febo, ma anche dalla maggioranza nel senso che oggi sicuramente ci troviamo a dover fronteggiare una necessità, o problema che dir si voglia, legato sicuramente non a responsabilità dell'ente, perché non è di certo colpa del Comune se una società privata ritiene antieconomico partecipare e aderire ad un bando pubblico, proposto dallo stesso ente.

Così come sono perplesso dalla richiesta che aveva formulato la ICA srl, nel senso di aprire una sorta di tavolo di contrattazione nel quale ovviamente andare, in modo del tutto privatistico, a contrattare l'aggio da corrispondere.

Secondo me ritengo invece molto più propositivo e la vedo anche come un'opportunità, quella di affidare alla Spoltore Servizi la gestione di questo servizio, a condizione però ovviamente di un piano industriale che sia sicuramente valido, che rispetti – come anche lo stesso Sindaco ha detto – efficienza, efficacia, ma soprattutto economicità.

Quindi ad oggi personalmente vedo con favore questa proposta, a patto di un successivo incontro per analizzare quello che sarà il piano industriale, che sarà proposto dall'amministratore unico della Spoltore Servizi, che prevedrà sicuramente un piano di assunzioni, un piano di formazione e riqualificazione del personale, dei corsi di gestione del servizio.

Allo stesso tempo probabilmente lo stesso ente, per quanto inizialmente possa essere chiamato a, tra virgolette, sopportare dei costi maggiori, ma vi si presenterà probabilmente un'opportunità perché nel tempo si genereranno delle economie tali per cui

ci potranno essere ricadute positive sulla fase di riscossione dei tributi. Quindi se prima si cedeva 60 alla ICA, probabilmente si potrebbe arrivare ad ottenere dei risultati migliori e quindi anche a favore dello stesso Comune beneficiarne in modo maggiore. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Altri interventi? Prego Assessore Trulli.

ASSESSORE TRULLI

Facciamo un piccolo riepilogo delle puntate precedenti, al fine anche di fare chiarezza rispetto a questa vicenda. Noi abbiamo avviato, a seguito di una serie di proroghe, una gara con la determina n. 326 del 6 dicembre 2017.

Questa gara, finalizzata, all'individuazione di un operatore economico che gestisse il servizio, è andata deserta nonostante sia stato elevato rispetto alla gara precedente, l'aggio di 11 punti percentuali. Questa gara prevedeva di portare l'aggio al 29%, quindi 11 punti percentuali in più rispetto alla gara precedente.

La gara è andata deserta, nessun operatore ha risposto. Poi il fatto che si sia tentata una lettera di avvicinamento, ma che non ha effetti nel senso che quella lettera l'abbiamo ricevuta, è accantonata chiaramente, perché l'Amministrazione opera sempre nell'assoluta trasparenza, terzietà e principio di buon andamento.

Perché la gara è andata deserta? La gara è andata deserta perché giustamente gli operatori presenti sul mercato evidentemente non ravvisano una convenienza, dettata dall'esigenza che avevamo imposto noi di garantire la stessa qualità del servizio, il mantenimento dei livelli occupazionali e quindi questo probabilmente incide in un momento in cui, per effetto di cambiamenti normativi, queste società non incamerano più le quote ma bensì sono tenute a versare direttamente alle casse dell'ente gli introiti.

Questo cambiamento non è indolore perché se prima si trovava convenienza nella gestione tramite concessionario del servizio, perché comunque transitavano quelle risorse nei loro conti correnti e poi loro successivamente giravano al Comune, adesso la legge dice "No, gli introiti vanno girati direttamente alle casse comunali".

Questo ha fatto perdere l'interesse, perché quella quota di 60.000 euro, che poi è il ristoro per il servizio che va a ICA, giustamente copre i costi fissi, copre i costi di gestione e lascia alla società dei piccoli margini.

Questi piccoli margini per ICA sono evidentemente, che è un privato, ininfluenti. Ecco perché noi diciamo che abbiamo valutato anche una serie di aspetti che possono essere migliorabili nella gestione del servizio, sono le considerazioni ai preamboli, anche ottimizzare la capacità di censire gli impianti, incrementare e ottimizzare anche le procedure di riscossione, migliorare gli applicativi informatici.

Sono tutta una serie di cose che noi vogliamo fare, ed ecco perché se voi vi fate un po' di benchmarking e di confronti, anche in altri Comuni le società in house providing spesso sono quelle che gestiscono questo tipo di servizi, perché chiaramente l'house providing non deve fare utili, ha come obiettivo gestire bene il servizio, non deve lucrare. Mentre se io propongo, esternalizzo un operatore economico, lui deve fare profitto ed è interessato fin tanto che fa profitto.

Qual è l'interesse del Comune di Spoltore a questo punto? Elevare l'aggio oppure reinternalizzare e dare in house providing, per fare crescere la nostra società partecipata? Qual è l'interesse dei nostri concittadini? L'interesse dei nostri concittadini è quello di garantire un servizio efficace e se permettete anche quello di fare in modo che si diminuisca la possibilità per i privati di fare convenienza, bensì di far crescere la nostra società in house.

Io credo che questo sia anche un aspetto importante, perché noi abbiamo una società che è veramente efficiente. Prima diceva bene il Sindaco, Spoltore Servizi è il gioiellino, è un fiore all'occhiello, riesce con il personale che ha in dotazione a erogare i servizi statutari in maniera ineccepibile.

Noi abbiamo una forte volontà di fare in modo che questa società continui a crescere, perché questa società ha persone e avrà ancora più necessità poi successivamente di persone per fare bene ed è comunale, quindi noi crediamo anche fortemente in questo aspetto.

Chiaramente ci si dovrà adeguare, chiaramente se voi vedete noi avremo una fase in cui reinternalizziamo i servizi, ci affidiamo ad una società che ci supporta in una fase di reinternalizzazione per dare modo e tempo a Spoltore Servizi di adeguare le sue risorse umane e strumentali, per poi essere in grado efficacemente di gestire questo servizio. Quindi non è che noi dal 1 gennaio diamo a Spoltore Servizi questo onere, ma noi gli daremo il tempo per riuscire a costruire il telaio composto di persone e di risorse, applicativi informatici e dotazioni strumentali necessari per poi svolgerlo in casa, e questo credo sia importante.

Accanto a questo l'oggetto sociale è stato esteso anche con un altro servizio, che è quello di custodia, sorveglianza, pulizia dei locali comunali e delle strutture comunali. Quindi l'obiettivo è fare in modo che, perseguendo queste finalità, la società partecipata al 100% dal Comune di Spoltore migliori sempre di più. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Per dichiarazione di voto il Consigliere Pace.

CONSIGLIERE PACE

Naturalmente noi voteremo contro questa delibera, perché non ci hanno convinto le motivazioni dell'Assessore, che ha dato una chiave di lettura alquanto soggettiva.

Basta vedere un discorso; questa operazione, tanto economicamente vantaggiosa, si poteva fare prima. Non si è fatta prima perché? Perché appunto fino a qualche giorno fa questa Amministrazione ha perseguito un'altra strada che riteneva più opportuna, cioè quella del bando pubblico.

Solo adesso sta facendo questa scelta e noi abbiamo delle grosse perplessità perché, come ha detto anche il consigliere Sborgia, in questo settore tecnico dove ci vuole una professionalità che non è tanto semplice da gestire, ci vorrà tempo, ci vorranno risorse e ci saranno dei costi.

Quindi penso anche se nel principio far gestire alla nostra società in house questo servizio, potrei avere un accordo ma su questo tema qui ci andrei con cautela, anche perché noi non conosciamo attualmente se la Spoltore Servizi ha effettivamente le possibilità e le capacità per farlo.

Ripeto nuovamente; io anche contro la procedura avrei voluto qui l'Amministratore delegato, che in qualche maniera ci diceva la sua riguardo questa eventuale scelta del Consiglio Comunale. Grazie.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Dichiarazione di voto, prego Consigliere Pietrangelo.

CONSIGLIERE PIETRANGELO

Grazie, Presidente. Il nostro gruppo è sicuramente favorevole, però ciò che diceva il Consigliere Pace...

PRESIDENTE MATRICCIANI

Non entriamo nella discussione.

CONSIGLIERE PIETRANGELO

Assolutamente no, o sa qualcosa in più rispetto a noi... Noi in questo momento andiamo ad approvare una modifica statutaria, per poter dare alla famosa Spoltore Servizi, l'opportunità di prendersi il servizio di riscossione sotto la presentazione di un piano industriale, in cui andrà a mettere delle persone preparate.

Quindi se noi andiamo a dire ai cittadini che il personale non è preparato, che forse ci costa di più, che forse non è appetibile perché non so quali altre mafie ci stanno dietro, io di questo non ne sono a conoscenza. Tutto ciò che andiamo a votare oggi è una modifica statutaria; noi diamo la possibilità alla Spoltore Servizi, che è una nostra partecipata, di poter fare un lavoro sotto presentazione di un piano industriale, perché devono mettere persone sicuramente preparate, mica possiamo dare un disservizio. Quindi, Presidente, il nostro gruppo è favorevole.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Per dichiarazione di voto la Consigliera Febo Marina.

CONSIGLIERE FEBO MARINA

Noi siamo d'accordo con quello che ha detto l'Assessore Trulli, quindi il nostro gruppo voterà a favore di questo provvedimento. Inoltre non è uscito fuori nel dibattito, ma non abbiamo tra virgolette trattato il tema della tutela dei lavoratori, che non credo importi noi in quanto credo che rientri in un rischio d'impresa.

Però sempre un'attenzione a questi aspetti, perché questi cambi chiaramente determinano delle situazioni delicate, che devono essere da noi attenzionate nei limiti di quello che c'è consentito, ma come credo che sarà fatto. Quindi per quanto riguarda invece la Spoltore Servizi siamo assolutamente favorevoli.

PRESIDENTE MATRICCIANI

Grazie. Altre dichiarazioni di voto? Passiamo alla votazione.

Si procede a votazione per alzata di mano

Favorevoli: 10.

Contrari: 2.

Astenuti: 2.

Esito della votazione: approvato.

Si procede a votazione della immediata esecutività della deliberazione:

Favorevoli: 13.

Contrari: 2

Astenuti: 0.

Esito della votazione: approvato a maggioranza.

COMUNE DI SPOLTORE

Provincia di Pescara

Il sottoscritto Collegio di Revisione, composto dal Dott. Paolo Consalvi, Presidente, e il Dott. Augusto D'Alessandro, componente - il Dott. Claudio Broccolini è assente giustificato -, esamina gli atti per esprimere il proprio parere in merito alla proposta di delibera di Consiglio Comunale del **20/12/2018 n.2247**, a firma del Segretario Generale, Dott. Basilio Pertosa, ricevuta in data odierna, avente ad oggetto: **“Approvazione modifica statutaria della società in house “Spoltore Servizi srl” – Provvedimenti”**.

Il Comune di Spoltore ha costituito con atto notarile rep. n.35611, raccolta n. 3180 dell'11/01/2007, modificato con atto rep. N. 37712, raccolta n. 4659 del 9/02/2010 nonché con atto notarile rep. 5204, raccolta n. 3572 del 13/10/2016, una società unipersonale interamente partecipata dal Comune medesimo, denominata **“Spoltore Servizi s.r.l.”** con sede in Spoltore;

- Dato atto che l'art. 2 dello Statuto della società in parola è stato approvato con la citata delibera di CC n°55/2016 e successivamente modificato stabilisce, tra l'altro, al comma 1: “La Società ha per oggetto l'organizzazione, la gestione e l'esecuzione in forma diretta dei servizi destinati a rispondere ad esigenze pubbliche di utilità sociale..... Per il raggiungimento delle suddette finalità, la società esercita le seguenti attività:

- 1) Trasporto scolastico.
 - 2) Gestione Mense scolastiche
 - 3) Servizi cimiteriali
 - 4) Illuminazione votiva
 - 5) Illuminazione pubblica
 - 6) Verde pubblico
 - 7) Manutenzione ordinaria strade,
 - 8) Sorveglianza del territorio e pronto intervento,
 - 9) Manutenzione e riparazione immobili, attrezzature e manufatti di parchi e giardini, fontane pubbliche,
 - 10) Manutenzione e rifacimento segnaletica stradale orizzontale e verticale,
 - 11) Allestimento di luoghi ed edifici per manifestazioni varie o per compiti istituzionali;
- visto l'art.4, comma 4 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i.;
- rilevato che, dal tenore delle succitate disposizioni, la vigente disciplina normativa consente alle società in house di cumulare la gestione di servizi pubblici locali con la gestione di servizi strumentali;

- che questo ente da sempre si è avvalso dell'affidamento all'esterno della gestione completa dei tributi c.d. "minori" ICP,DPA e TOSAP, infatti, l'affidamento all'esterno di tali servizi a soggetto privato (concessionario) mediante gara;
 - preso atto che con nota del 20/07/2018 la Centrale Unica di committenza, Suape, con la quale il comune di Spoltore è convenzionato, comunica la chiusura del procedimento di gara avviata dall'ente per l'affidamento in concessione dei tributi ICP, DPA e TOSAP, con esito di gara deserta;
 - vista la deliberazione di Giunta n°187 del 11/12/2018;
 - visto che si rilevava che nello svolgimento dei servizi affidati in regime di proroga fino al 31/12/2018 all'attuale gestore si sono registrate diverse criticità, sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi, che non risultano rispondenti in modo adeguato alle esigenze dell'ente;
 - che nella proposta si da atto, pertanto, che riguardo la gestione dei tributi ICP, DPA e TOSAP, le opzioni perseguibili sono sintetizzabili in: assunzione del servizio in economia diretta oppure affidamento diretto secondo il modulo in-house providing;
 - visto che nella proposta si evincono i vantaggi che derivano da un affidamento in house-providing di servizi inerenti la gestione dei tributi in oggetto;
 - visto la volontà espressa nella citata deliberazione di Giunta n°187 dell'11/12/2018;
 - vista la nota protocollo n°40931 del 18/12/2018, indirizzata alla Segreteria Generale, che è allegata alla presente proposta di delibera, con la quale il Vice Sindaco chiede di valutare la possibilità di inserire all'art.2 comma 1 dello Statuto della Spoltore Servizi anche il servizio di custodia, pulizia e sorveglianza degli immobili di proprietà pubblica: impianti sportivi e locali comunali;
 - visto l'esigenza di affidare in house providing i suindicati servizi nasce dalla carenza di personale;
 - vista l'esigenza, altresì, che appare necessario, per ragioni giuridiche e organizzative, trasferire la sede legale della Spoltore Servizi srl da via Di Marzio, 66 (sede comunale) a Strada Statale 16 bis dove è effettivamente ubicata la sede della "Spoltore Servizi s.r.l. unipersonale".
- Pertanto, per le ragioni evidenziate in narrativa, di apportare all'art.2 comma 1 del vigente Statuto della Spoltore Servizi unipersonale in house srl la seguente modifica: aggiungere dopo il numero 11) i numeri 12) Supporto al Comune di Spoltore nella gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa sull'occupazione sulle aree e spazi pubblici e 13) Custodia, pulizia e sorveglianza degli immobili di proprietà pubblica: impianti sportivi e locali comunali.
- **visto** il parere di regolarità tecnica del Segretario Generale, Dott. Basilio Pertosa del 20/12/2018, ai sensi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

- **visto** il parere di regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario, D.ssa Anna Maria Melideo del 20/12/2018, ai sensi ex art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

per quanto sopra, il sottoscritto Collegio, esprime parere favorevole sulla proposta di delibera in oggetto inerente le due modifiche statutarie.

Il Collegio concorda con l'Amministrazione circa la futura verifica sulla congruità tecnico contabile delle modifiche in oggetto che è correlata all'approvazione di appositi atti di programmazione ai quali si rinvia per il perfezionamento della presente procedura, con riferimento, in particolare, alla documentazione relativa a strumenti di pianificazione tecnica, organizzativa e contabile comunque denominati, attestante la capacità di sostenere la gestione dei citati servizi strumentali.

Del ché è verbale.

Francavilla al Mare/Spoltore, 21 dicembre 2018

Il Collegio dei Revisori

Dott. Paolo Consalvi

Dott. Augusto D'Alessandro



CITTA' DI SPOLTORE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 187 DEL 11/12/2018

OGGETTO: Modifica statutaria della società in house "Spoltore Servizi srl" - Atto d'indirizzo.

L'anno duemiladiciotto, addì undici, del mese di Dicembre alle ore 11:30, in Spoltore, nella sede comunale, convocata nei modi di legge, si è legalmente riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei sotto elencati componenti:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	DI LORITO LUCIANO	SI
ASSESSORE	TRULLI CHIARA	SI
ASSESSORE	SEBASTIANI STEFANO	SI
ASSESSORE	DI GIROLAMO QUIRINO	SI
ASSESSORE	CACCIATORE CARLO	SI
ASSESSORE	RULLO ROBERTA	SI

Presenti n° 6 Assenti n° 0

Partecipa il Segretario Generale Dott. PERTOSA BASILIO, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il DI LORITO LUCIANO, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

La Giunta Comunale

Premesso:

- che il Comune di Spoltore ha costituito con atto notarile rep. n.35611, raccolta n. 3180 dell'11/01/2007, modificato con atto rep. N. 37712, raccolta n. 4659 del 9/02/2010 nonché con atto notarile rep. 5204, raccolta n. 3572 una società unipersonale interamente partecipata dal Comune medesimo, denominata "Spoltore Servizi srl" con sede in Spoltore;
- che con delibera di Consiglio Comunale n° 55 del 21/09/2016 è stato approvato il nuovo Statuto della Spoltore Servizi unipersonale in house srl;
- che con delibera di Consiglio Comunale n°12 del 08/03/2018 è stato modificato Statuto della Spoltore Servizi unipersonale in house srl;

Visto l'art.4, comma 4 del Decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 e s.m.i., avente ad oggetto "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", il quale in merito alle società in house dispone, tra l'altro, che le società in house hanno come oggetto sociale esclusivo una o più delle attività di cui alle lettere a) ("*produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi*"), b) ("*progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016*"), d) ("*autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento*"), e) ("*servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016*");

Rilevato che, dal tenore delle succitate disposizioni, la vigente disciplina normativa consente alle società in house di cumulare la gestione di servizi pubblici locali con la gestione di servizi strumentali;

Preso atto:

- che l'art. 192 del d.lgs. n. 50/2016 prevede che le stazioni appaltanti effettuano preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avendo riguardo all'oggetto e al valore della prestazione e dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche;
- che recente giurisprudenza ha affermato, tra l'altro, che "*Le pubbliche amministrazioni non hanno alcun obbligo di procedere sempre e comunque all'outsourcing e invece possono, se ciò ritengono, produrre in proprio, ovvero in house, gli stessi beni e servizi che potrebbero comperare sul mercato... La scelta, espressa da un ente locale, nella specie da un Comune, nel senso di rendere un dato servizio alla cittadinanza con una certa modalità organizzativa piuttosto di un'un'altra, ovvero in questo caso di ricorrere all'in house e non esternalizzare, è*

ampiamente discrezionale, e quindi, è sindacabile nella presente sede giurisdizionale nei soli casi di illogicità manifesta ovvero di altrettanto manifesto travisamento dei fatti.” (TAR Lombardia, Brescia sez. II, 9 maggio 2016, n. 639);

- che dai citati orientamenti normativi e giurisprudenziali si desume che pur risultando *l'in house* una modalità ordinaria di svolgimento di un servizio pubblico e pur assumendo connotazione discrezionale la scelta dell'Amministrazione di avvalersi di tale forma di gestione, la stessa deve essere, comunque, congruamente motivata circa le ragioni che la giustificano in punto di convenienza rispetto alle altre opzioni gestionali possibili;

Considerato: che questo ente da sempre si è avvalso dell'affidamento all'esterno della gestione completa dei tributi c.d. “minori” ICP,DPA e TOSAP, infatti, l'affidamento all'esterno di tali servizi a soggetto privato (concessionario) mediante gara ha assicurato, in virtù del principio della libera concorrenza, di contenere i costi migliorando la qualità dei servizi offerti, in un processo volto a promuovere l'efficienza e l'efficacia del processo;

-Che in linea con quanto sopra, con delibera C.C. n. 82 del 29.12.2015 ad oggetto “Affidamento in concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del servizio di pubbliche affissioni e della tassa occupazione spazi ed aree pubbliche. Atto d'indirizzo ” si sono individuati i criteri per lo svolgimento della gara volta, di nuovo, alla esternalizzazione in concessione della gestione dei tributi TOSAP, ICP e DPA, non avendo dubbi circa l'individuazione del modello gestionale del quale avvalersi a tale scopo, rispetto alle alternative previste dall'art. 52 del 507/93;

-Che la gestione dei tributi degli enti locali in generale e in particolare il servizio di gestione ICP, TOSAP, e DPA si avvale di diversi apparati normativi, quello legato ai tributi (D.Lgs.507/1993, D.Lgs. 446/97, D.lgs.n.23/2011, Legge n. 23/2014 oltre alle modifiche che sono state apportate pressoché annualmente con le c.d. “ Legge finanziarie”, oggi, “Legge di bilancio”) e quello, che qui rileva, inerente la riscossione dei tributi, strutture normative soggette da circa un decennio ad un processo di riforma, che ancora non può dirsi completamente concluso;

- il D.L. n. 193/2016 in vigore dal 1° luglio 2017, chiude il processo di riforma sulla riscossione dei tributi locali, la portata innovativa di tale decreto consiste nella soppressione di Equitalia spa e in sua vece, la creazione di Agenzia delle entrate – Riscossione spa, e nel fatto che tale nuovo soggetto potrà svolgere l'attività di riscossione per conto degli enti locali, senza il previo espletamento della selezione dell'affidatario, prevista dalla procedura ad evidenza pubblica. Il 1 luglio 2017 è scaduta l'ultima proroga, che le società del gruppo Equitalia, affidatarie ex commi 24 e 25 dell'art. 3 del D.L. n . 203/2005, hanno potuto godere *ope legis*, predisposti con una serie di rinvii.

- **Ch**e con nota del 20.07.2018 la Centrale Unica di committenza, Suape, con la quale il comune di Spoltore è convenzionato, comunica la chiusura del procedimento di gara avviata dall'ente per l'affidamento in concessione dei tributi ICP, DPA e TOSAP, con esito di gara deserta;

Richiamati:

- il D.Lgs. 446/97 in particolare l'art. 52;
- la delibera C.C. n. 71 del 28/09/2017 avente ad oggetto “Riscossione coattiva entrate comunali: delega delle funzioni delle attività all'Agenzia delle Entrate-Riscossione” con la quale l'ente affidava ad Agenzia delle Entrate –Riscossione spa la riscossione coattiva delle entrate comunali ad eccezione della Tosap, Icp e dpa in quanto già in concessione ad Ica srl;
- la delibera C.C. n.12 del 08/03/2018 avente ad oggetto: “Approvazione modifica statutaria della Società in house “Spoltore Servizi srl” Provvedimenti”;

Rilevato, come sia di cruciale importanza, rivalutare le modalità di gestione delle proprie entrate tributarie, soprattutto in considerazione dei mutati scenari, sia normativi che di mercato nell'ottica di favorire una maggiore economicità ed efficacia, anche attraverso la necessità di accorciare la filiera dei passaggi che generalmente caratterizzano il tributo dalla nascita (il verificarsi del presupposto d'imposta) alla sua naturale estinzione (riscossione);

Rilevato che nello svolgimento dei servizi affidati in regime di proroga all'attuale gestore si sono registrate diverse criticità, sia sotto il profilo dell'efficienza, dell'efficacia e della qualità dei servizi che non risultano rispondenti in modo adeguato alle esigenze dell'ente. In particolare:

- il progressivo rallentamento delle procedure di riscossione,
- l'inadeguatezza degli applicativi informatici (tra l'altro non resi disponibili all'ente);
- la scarsa efficacia nelle procedure di accertamento e del recupero coattivo (l'attività di accertamento è limitata al recupero dei mancati versamenti e non a delle rilevazioni territoriali quali censimenti, ecc. ;
- contrazione dei gettiti dei tributi riscossi/amministrati;

Rilevato, altresì, che il ricorso al mercato con affidamento competitivo a soggetto privato, in concessione, mediante gara, a seguito dell'esperimento della gara citata avviata con determina n.326 del 06.12.2017 con esito negativo, ossia andata deserta, ha evidenziato una grossa criticità, la non convenienza economica per l'ente; infatti l'offerta a base di gara, di un aggio pari al 29% (circa 11 punti in più rispetto all'attuale aggio) è da considerarsi non più appetibile per le società presenti sul mercato(anche per l'attuale gestore);

Pertanto si ritiene che la esternalizzazione del servizio stante le mutate condizioni del mercato, non possa essere più perseguita per eccessiva onerosità;

Considerato che riguardo la gestione dei tributi ICP, DPA e TOSAP, le opzioni perseguibili sono quindi sintetizzabili in : assunzione del servizio in economia diretta oppure affidamento diretto secondo il modulo in-house providing;

Considerato che, a causa principalmente dei vincoli di finanza pubblica all'ampliamento dell'organico e ai limiti per il contenimento delle spese, non è percorribile l'ipotesi dello svolgimento in economia di tutte le diverse componenti del servizio di gestione e riscossione, anche coattiva, delle entrate tributarie *de quo*;

Che, seppure ad oggi la società totalmente partecipata dall'ente Spoltore Servizi srl, non è in possesso dei requisiti afferenti l'organizzazione, l'esperienza e dotazioni strumentali e tecnologiche per lo svolgimento della gestione dei tributi ICP, DPA e TOSAP è da ritenersi soluzione da perseguire nel più breve tempo possibile;

Che , in ogni caso i vantaggi derivabili da un affidamento in house-providing di servizi inerenti la gestione dei tributi in oggetto sono:

- Dal punto di vista della **governance**, la gestione in forma societaria, con un totale controllo pubblico, per le attività di conclamata e deliberata pubblica utilità, ha lo scopo di assicurare ai cittadini e imprese un sistema di produzione di servizi sempre più efficiente e efficace. La società a totale partecipazione pubblica garantisce semplicità ed immediatezza di regole decisionali. In ragione del "controllo analogo" e della "destinazione prevalente", la società in house non può ritenersi terza rispetto all'amministrazione controllante, ma deve considerarsi come uno dei servizi propri dell'Amministrazione affidante.

- Dal punto di vista dell'efficienza gestionale, un razionale utilizzo di una società pubblica può concorrere ad elevare la qualità dei servizi resi ai cittadini riducendo i costi. La gestione dei servizi avviene in modo imprenditoriale sviluppando un approccio basato sull'analisi dei servizi svolti.

Ritenuto quindi, vista la vigente disciplina normativa che consente alle società in house di cumulare la gestione di servizi pubblici locali con la gestione di servizi strumentali, opportuno avviare l'iter amministrativo al fine di verificare la sussistenza di condizioni tecniche, organizzative e contabili per modificare lo Statuto della Soc. Spoltore Servizi prevedendo l'esecuzione oltre che di servizi pubblici locali anche di servizi strumentali quali il supporto all'ente nella gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa sull'occupazione sulle aree e spazi pubblici;

Tenuto conto che la riscossione dei tributi locali costituisce svolgimento di una attività di servizio pubblico (Cons. di Stato 3675/2005 e 5284/2014) non suscettibile di interruzioni;

Ritenuto, di autorizzare la proroga fino al 31.12.2018 alla società ICA srl la gestione in concessione dei tributi dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa sull'occupazione sulle aree e spazi pubblici;

Ritenuto altresì esprimere indirizzo affinché nelle procedure di affidamento a soggetti terzi vengano adottate misure, compatibilmente con i principi nazionali e comunitari, a garanzia dei lavoratori impiegati dall'attuale gestore per i servizi oggetto di gara e sia assicurato il controllo tempestivo dell'Ente sull'operato dei soggetti affidatari con particolare riguardo al rispetto degli obiettivi di qualità di servizi resi all'utenza e di gettito, i quali devono tendere ad un progressivo e sensibile miglioramento rispetto agli standards attuali;

Dato atto che la presente deliberazione non comporta riflessi finanziari per il bilancio di questo Ente e reca un mero atto d'indirizzo al fine di verificare la sussistenza delle condizioni per il perseguimento degli obiettivi indicati in oggetto ed espressi in narrativa e, pertanto, non necessita dei pareri ai sensi dell'art.49 d.lgs. n°267/2000;

Visto il d.lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.;

Tutto ciò premesso all'unanimità dei voti espressi in termini di legge;

Con votazione favorevole unanime palese

Delibera

- 1) Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2) Avviare l'iter amministrativo al fine di verificare la sussistenza di condizioni tecniche, organizzative e contabili per modificare lo Statuto della Soc. Spoltore Servizi prevedendo l'esecuzione oltre che di servizi pubblici locali anche di servizi strumentali quali il supporto all'ente nella gestione dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa sull'occupazione sulle aree e spazi pubblici;

- 3) Di prorogare fino al 31.12.2018 alla società ICA srl la gestione in concessione dei tributi dell'Imposta Comunale sulla Pubblicità, dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni e della Tassa sull'occupazione sulle aree e spazi pubblici agli stessi patti e condizioni del contratto in essere;
- 4) Di proporre al Consiglio Comunale quale modalità di gestione delle entrate comunali relative ai tributi ICP, DPA e TOSAP, ai sensi dell'art.52 del D.Lgs 446/1997 la gestione in economia delle attività relative alle fasi di gestione della riscossione spontanea, liquidazione, accertamento dell'imposta Comunale sulla Pubblicità, della Tassa Occupazione Suolo Pubblico e dei Diritti sulle Pubbliche Affissioni, con l'affidamento delle attività collaterali (es. attacchinaggio), di supporto e propedeutiche alla riscossione ordinaria, all'accertamento ed al contrasto all'evasione, mediante appalto di servizio ad uno o più operatori specializzati selezionati sul mercato mediante procedura competitiva secondo i principi e le prescrizioni di cui al D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii, nelle more di affidamento diretto in house providing alla società partecipata Spoltore Servizi srl per un periodo massimo di anni uno a partire dal 01.01.2019.
- 5) Di esprimere indirizzo affinché nelle procedure di affidamento a soggetti terzi vengano adottate misure, compatibilmente con i principi nazionali e comunitari, a garanzia dei lavoratori impiegati dall'attuale gestore per i servizi oggetto di gara e sia assicurato il controllo tempestivo dell'Ente sull'operato dei soggetti affidatari con particolare riguardo al rispetto degli obiettivi di qualità di servizi resi all'utenza e di gettito, i quali devono tendere ad un progressivo e sensibile miglioramento rispetto agli standards attuali.
- 6) Di proporre al Consiglio Comunale la modifica della delibera C.C. n. 71 del 28.09.2017 ad oggetto "Riscossione coattiva entrate comunali:delega delle funzioni e delle attività all'Agenzia delle Entrate-Riscossione spa" per l'affidamento ad Agenzia delle Entrate Riscossioni spa del servizio di riscossione coattiva e sollecitata dell'ICP, DPA e TOSAP.
- 7) Di demandare, per la parte gestionale, ai settori:
 - Il Contabilità e Finanza la verifica della compatibilità economico finanziaria della modifica di cui al punto 2) del presente dispositivo e, all'eventuale esito positivo della medesima, di prevedere nei bilanci e nei documenti/atti contabili (comunque denominati) le somme necessarie per la relativa copertura finanziaria;
 - Il Contabilità e Finanza l'avvio del procedimento volto all'approvazione del piano industriale, della verifica della congruità economica, del raggiungimento di standards qualitativi di efficacia ed efficienza e di predisporre, ai sensi di legge la definizione del quadro complessivo del nuovo modello organizzativo in house tanto per la governance societaria quanto per quella relativa ai contratti di servizi allo scopo di pervenire all'affidamento in oggetto entro il 31.12.2019.
- 8) Di disporre che, a cura dell'ufficio deliberazioni, ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 267/2000, la presente deliberazione venga comunicata, in elenco, contestualmente alla sua affissione all'albo pretorio, ai capigruppo consiliari.

- 9) Di dare atto che la presente deliberazione non comporta riflessi finanziari per il corrente esercizio, quindi

LA GIUNTA

Delibera

Per ragioni connesse all'approssimarsi degli adempimenti procedurali evidenziati in narrativa, di dichiarare all'unanimità il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4. D.lgs. 267/2000.

LETTO APPROVATO E SOTTOSCRITTO

Il Sindaco
DI LORITO LUCIANO

Il Segretario Generale
Dott. PERTOSA BASILIO



Città di
Spoltore

Prot. 40931

Spoltore, li 18/12/2018

Al Segretario Generale
Dott. Basilio Pertosa

Oggetto: richiesta ampliamento dell'oggetto sociale della società in house providing Spoltore Servizi srl

In occasione della modifica statutaria dell'oggetto sociale della società in house providing "Spoltore Servizi srl" che sarà oggetto di approvazione da parte del Consiglio Comunale e prevederà l'affidamento di servizi inerenti la gestione dei tributi ICP, DPA e TOSAP, si chiede di valutare la possibilità di inserire all'art. 2, comma 1, dello Statuto, approvato con delibera di Consiglio Comunale n.55 del 21 settembre 2016, un ulteriore servizio:

- custodia, pulizia e sorveglianza dei locali pubblici: impianti sportivi e locali comunali.

L'esigenza di affidare in house providing detti servizi nasce dallo stato di necessità in cui versa l'ente, in assenza, attualmente, di personale ivi adibito sia per la casa comunale che, ad esempio, per le palestre, oltre ovviamente all'intento di perseguire obiettivi di maggiore economicità ed efficacia.

Per ragioni giuridiche e di praticità, inoltre, si coglie l'occasione per chiedere che si modifichi la sede legale della società Spoltore Servizi srl da via Di Marzio n.66 (sede comunale) a "Strada Statale 16 bis", sede di proprietà di detta società.

Si coglie l'occasione per porgere i più cordiali saluti.

Il Vice Sindaco

Dott.ssa Chiara Trulli



città migliore